

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. LXXI
n. 9

RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE E DI PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Secondo semestre 2016)

(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(DELRIO)

Comunicata alla Presidenza il 20 dicembre 2017



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo

**RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO SULL'ANDAMENTO
DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE E PRIVATIZZAZIONE DEL
TRASPORTO AEREO**

(Articolo 1, comma 4, Legge 18 giugno 1998, numero 194)

- SECONDO SEMESTRE 2016 -

**1. PREMESSA - 2. CONTRATTI DI PROGRAMMA - 3. ACCORDI DI
TRAFFICO - 4. CONTESTO EUROPEO: ACCORDI ORIZZONTALI E
GLOBALI - 5. ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO - 6. RIPARTIZIONE
TRAFFICO TRA AEROPORTI CHE SERVONO LA STESSA CITTÀ O LA
STESSA CONURBAZIONE - 7. DATI DI TRAFFICO**

1. PREMESSA

La Legge 18 giugno 1998, numero 194, riguardante una serie di interventi nel settore dei trasporti all'articolo 1 si sofferma specificamente su alcune voci d'intervento nel campo del trasporto aereo e in particolare sul processo di liberalizzazione e privatizzazione del relativo mercato. Il comma 4 del medesimo articolo prevede in merito all'andamento di tale processo che il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ora Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ne riferisca gli esiti in Parlamento con cadenza semestrale. Si forniscono pertanto i prescritti elementi informativi attinenti al secondo semestre anno 2016.

2. CONTRATTI DI PROGRAMMA

Ai fini della determinazione del secondo sottoperiodo tariffario 2016-2020, giova ricordare che (secondo l'articolo 17, comma 34 bis del Decreto Legge primo luglio 2009, numero 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, numero 102) l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile aveva stipulato due Contratti di Programma in deroga, il primo in data 25 ottobre 2012 con la Società di Gestione Aeroporti di Roma S.p.A. per gli scali di Roma Fiumicino e Roma Ciampino e il secondo il 28 dicembre dello stesso anno con la Società di Gestione SAVE circa l'Aeroporto di Venezia, contratti poi approvati con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri rispettivamente del 21 e del 28 dicembre 2012. Ciò precisato, la durata decennale di tali Contratti, fino al 31 dicembre 2021, è stata appunto articolata in due sottoperiodi tariffari quinquennali. L'esercizio 2016 ha segnato la conclusione del primo di tali sottoperiodi relativo all'arco temporale 2012-2016, costituendo nel contempo il cosiddetto "anno-ponte" durante il quale l'Ente in argomento ha proceduto a espletare l'attività istruttoria finalizzata a aggiornare la dinamica dei corrispettivi per il secondo sottoperiodo, quello attinente al 2017-

2021, con entrata in vigore a partire dal primo marzo 2017 per il gestore romano e primo febbraio 2017 per il gestore veneto. Sempre in relazione a tali particolari tipologie di Contratti di Programma nel semestre a riferimento l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha svolto la prescritta attività di monitoraggio sulla realizzazione degli investimenti e il rispetto del cronoprogramma degli interventi previsti, per quanto concerne la Società di Gestione SEA S.p.A. competente com'è noto in ordine agli Aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa.

Quanto invece ai Contratti di Programma di cui all'articolo 1 comma 11 del Decreto Legge 12 settembre 2014, numero 133 (convertito con modificazioni nella Legge 11 novembre 2014, numero 164), nel semestre, l'ENAC ha stipulato i Contratti in questione con le seguenti Società

1. GESAP S.p.A. in riferimento all'Aeroporto di Palermo;
2. SAGAT S.p.A. per l'Aeroporto di Torino;
3. Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., in relazione all'Aeroporto di Trieste;
4. Aeroporto di Genova S.p.A. per il medesimo Aeroporto;
5. Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. per l'Aeroporto di Verona.

Le competenti strutture di questo Dicastero hanno avviato l'istruttoria propedeutica all'approvazione degli stessi, approfondendo con l'ENAC le relative problematiche. In particolare, sono state esaminate le tematiche concernenti le tariffe di assistenza a terra, le tariffe per i passeggeri a mobilità ridotta - PMR e quelle relative alla materia degli Aiuti di Stato.

3. ACCORDI DI TRAFFICO

Lo Stato italiano persegue una politica di graduale liberalizzazione dei collegamenti aerei con Stati extracomunitari e di sviluppo del mercato del trasporto aereo. Con tali Stati si è inteso implementare relazioni bilaterali tramite la negoziazione di nuovi accordi o l'aggiornamento di quelli esistenti, nonché fornire concreta applicazione a specifiche disposizioni di legge tese a incrementare i servizi aerei da e per lo Stato italiano con l'obiettivo di migliorare gli scambi economici e commerciali. Tale processo di liberalizzazione, avviato in base all'articolo 19, comma 5 bis, del Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185 - convertito e modificato dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2 - è stato rinsaldato dalle statuizioni dell'articolo 28, comma 8 *bis*, del ricordato Decreto Legge 133/2014, che ha confermato la tendenza alla promozione di nuovi accordi bilaterali nel campo del trasporto aereo e ha previsto che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, previo nulla osta di questo Dicastero, possa rilasciare ai vettori che ne facciano richiesta autorizzazioni temporanee, incluse quelle in quinta libertà, relative al trasporto passeggeri e merci, con validità non inferiore a 18 mesi eventualmente rinnovabili.

Nel corso del semestre si sono poi conclusi i negoziati con Federazione Russa e Hong Kong.

Inoltre, dal 5 al 9 dicembre 2016, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha partecipato per la prima volta al nono evento di negoziazione ICAO sui servizi aerei ICAN 2016 tenutosi a Nassau nelle Isole Bahamas sotto l'egida del locale Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione. Nel corso di tale evento sono stati raggiunti accordi con 11 Stati: Arabia Saudita, Australia, Bahamas, Benin, Capo Verde, Camerun, Costa d'Avorio, Curacao, Giamaica, Kazakistan e Nuova Zelanda. L'ICAN da sempre riscontra la partecipazione degli Stati membri in quanto rappresenta una piattaforma per condurre trattative su servizi aerei e svolgere consultazioni, negoziati o scambi di vedute tra esperti di settore. Si

tratta pertanto di una occasione di confronto internazionale che permette di conoscere le attuali tendenze e costituisce un'opportunità di discussione, condivisione e scambio di esperienze sul piano internazionale. Le consultazioni negoziali con gli Stati di cui sopra, condotte dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile su delega di questo Dicastero, hanno portato a un ampliamento di vettori che possono operare le varie rotte e del numero di servizi effettuabili per settimana. Sono state anche estese le possibilità di utilizzo degli aeroporti al fine di assicurare lo sviluppo della rete e, grazie alla previsione dei servizi in "code sharing" (un accordo tra Compagnie aeree nel quale una di esse commercializza un servizio e pone il suo codice sui voli di un'altra) e di aeromobili in "leasing", le Compagnie stesse hanno potuto incrementare le proprie collaborazioni commerciali migliorando l'efficienza della programmazione grazie alla maggiore flessibilità operativa consentita da tali nuovi accordi.

Oltre all'ambito testè evidenziato, sono state anche svolte attività a sostegno dei vettori nazionali attraverso interventi volti a rappresentare, presso le autorità estere competenti, le esigenze di programmazione non in linea con gli accordi vigenti.

Si sono poi autorizzati programmi, presentati da vettori extraeuropei, che dispongono l'operatività di servizi e facoltà e forme di flessibilità, non direttamente previsti dagli accordi. Particolare attenzione è stata riservata agli operativi stagionali volti a incrementare i collegamenti con Milano Malpensa e altri aeroporti nazionali come Bologna, Catania, Napoli, Pisa e Venezia in deroga agli Accordi vigenti.

Per i medesimi fini di apertura al mercato e di realizzazione del processo di liberalizzazione del trasporto aereo, si è anche fornita provvisoria applicazione amministrativa a accordi globali stipulati dall'Unione Europea con diversi Stati extraeuropei in pendenza del completamento dell'*iter* di ratifica.

Si ritiene infine opportuno richiamare la linea di apertura dell'Italia rispetto all'esercizio di collegamenti "charter" cioè voli non di linea, in attuazione della Decisione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea numero C-628/11 che in tema di svolgimento di detti collegamenti ha eliminato le restrizioni di varie normative degli Stati membri a carico di vettori extraeuropei. In base ai paragrafi 1 e 2 della Decisione l'articolo 18 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, che vieta discriminazioni fondate sulla nazionalità, è applicabile a uno Stato membro che imponga a un vettore titolare di licenza d'esercizio presso altro Stato comunitario un'autorizzazione a effettuare voli charter provenienti da uno Stato non comunitario verso lo Stato che impone la restrizione, mentre tale autorizzazione non viene richiesta a vettori che svolgono i medesimi voli e che sono titolari di licenza d'esercizio dello Stato che stabilisce la restrizione.

4. CONTESTO EUROPEO: ACCORDI ORIZZONTALI E GLOBALI

Il secondo semestre 2016, all'insegna della Presidenza di turno slovacca, ha continuato a perseguire i medesimi obiettivi del precedente semestre, registrando l'attivazione di tutti i negoziati per i quali era stato affidato il mandato e ottenendo il rilascio di quello relativo all'Armenia.

Si segnala, in particolare, quanto segue.

In videoconferenza fra Bruxelles e Washington si è svolto il 14 luglio il Comitato Congiunto Speciale Unione Europea/Stati Uniti d'America, convocato da parte europea per la seconda volta ai sensi dell'articolo 21 dell'Accordo aereo fra le parti, per risolvere la questione del mancato rilascio delle autorizzazioni necessarie a Norwegian Airlines International e Norwegian Airlines britannica per operare collegamenti tra l'Europa e gli Stati Uniti. Tenuto conto dell'esito negativo del dialogo, la Commissione ha deciso di interpellare gli Stati Membri sull'opportunità di adire il Tribunale arbitrale, per poi decidere autonomamente di farlo alla fine del corrente anno, nel mese di dicembre 2016.

A Doha, dal 19 al 21 settembre 2016, sono stati aperti i negoziati per la stipula di un Accordo globale con il Qatar, prescelto come primo Paese della Penisola arabica a trattare con l'Unione Europea. Le trattative si sono svolte in un clima di collaborazione, con una prima stesura del testo base dell'intesa. È già stata fissata entro la fine di gennaio 2017 la seconda tornata di trattative.

Sono stati inaugurati i negoziati per la stipula di un Accordo globale con il Gruppo di Lavoro ASEAN – Associazione delle Nazioni del Sud Est Asiatico: Birmania, Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Singapore, Thailandia e Vietnam. I Paesi coinvolti portano avanti questo progetto comune di liberalizzazione dei mercati e di avvicinamento delle reciproche normative, per costruire un sistema di parità di condizioni in cui operare, nel rispetto della libera e leale concorrenza. La seconda tornata di trattative si terrà a Jakarta (Indonesia) dal 18 al 20 gennaio 2017.

Si è aperto a Bruxelles, dal 9 all'11 novembre, il negoziato con la Turchia per la stipula di un accordo globale con l'Europa. È stato effettuato un esame del testo dell'intesa. Resta aperta la questione relativa alla territorialità e alla "safety" (la sicurezza intesa come progettazione, costruzione, manutenzione ed esercizio degli aeromobili, nonché come valutazione dell'idoneità degli operatori aerei, del personale di volo, del personale tecnico e del personale addetto alla manutenzione), relativa all'Air Traffic Management di Cipro.

Il 16 e 17 novembre, a Berlino, si è svolto il diciannovesimo Comitato Congiunto Unione Europea/Stati Uniti d'America, nel corso del quale è stato registrato l'accesso della Croazia all'Accordo UE/USA. È stata effettuata la revisione annuale dei contenuti dell'articolo 21 di tale Accordo e si è preso atto dell'imminente conclusione della procedura di ratifica europea dell'intesa, alla quale seguirà quella statunitense, in vista dell'entrata in vigore definitiva. Gli Stati Uniti hanno poi relazionato sull'applicazione della normativa sui diritti del passeggero. La Commissione ha altresì riferito che chiederà un mandato per negoziare un Accordo collaterale sul "wet lease" (noleggio di un aeromobile comprendente tutte le prestazioni accessorie quali assicurazione, equipaggio e manutenzione). Ci si è anche confrontati sul Registro dei dati dei passeggeri - PNR, in fase di sviluppo da parte europea, e sulla revisione in atto del Regolamento europeo relativo alla "safety". Si sono registrati risultati positivi nell'ambito della collaborazione in materia di sicurezza. Nonostante l'avallo dell'ICAO, la disinfestazione contro il virus Zika non è stata invece ritenuta soddisfacente dagli Stati Uniti. Si rappresentano inoltre le osservazioni degli USA sulla imposta regionale sul rumore aeroportuale - IRESA (sulla quale la Commissione ha ribadito comunque di non avere elementi di contrarietà verso l'Italia). Per le questioni ambientali, è stata ricordata l'importanza storica dell'accordo concretizzatosi nell'ambito della trentanovesima Assemblea Generale dell'ICAO e manifestata ancora una volta l'esigenza di continuare a perseguire gli obiettivi fissati nell'Accordo COP 21 di Parigi. C'è stato infine uno scambio di informazioni sulle reciproche attività negoziali in corso.

Anche il semestre a riferimento ha visto, poi, riunirsi a Bruxelles, nelle date del 5 luglio, 14 ottobre e primo dicembre (quest'ultima limitata ai soli Stati membri), il Comitato Speciale e il Forum Consultivo presso la Commissione Europea. Come di consueto, in tale sede sono stati rappresentati e sviluppati, sia dagli Stati membri dell'Unione che dall'industria, gli interessi, gli obiettivi comuni e le problematiche riscontrate nelle relazioni con i Paesi terzi, in un confronto che costituisce la base di quanto formalmente presentato al Consiglio dell'Unione Europea e l'indicazione strategica della politica sulle relazioni esterne da perseguire.

Correlata ai medesimi temi, il 13 e 14 settembre si è altresì tenuta a Praga una riunione in cui, a livello del Gruppo di Lavoro ECON presso l'ECAC - European Civil Aviation Conference (organismo intergovernativo fondato nel 1955 dagli Stati che compongono il Consiglio d'Europa), sono stati analizzati temi riguardanti accesso al mercato, emendamenti, proprietà sostanziale e controllo effettivo delle imprese, "fair competition" (concorrenza leale), diritti di traffico, clausole di salvaguardia e riserve.

5. ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO

Regione Calabria - Collegamenti da e per Reggio Calabria con Bologna e Pisa

Quanto all'imposizione di Oneri di Servizio Pubblico sulle rotte in argomento, preso atto che le gare comunitarie ad evidenza pubblica di cui alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C50 del 10 febbraio 2016 sono risultate deserte, con Decreto del Ministro di questo Dicastero 24 novembre 2016, numero 398, si è stabilita la cessazione degli effetti del Decreto del Ministro medesimo 6 febbraio 2015, numero 43, impositivo degli Oneri su tali collegamenti aerei. Della predetta abrogazione è stata data comunicazione presso il sito internet di questo Dicastero, nonché alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, al fine della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea della relativa nota informativa. In conseguenza di quanto sopra, le rotte in argomento sono state restituite al libero mercato onde consentire a altri vettori di operare i collegamenti aerei stessi al di fuori del sistema impositivo fino ad allora in vigore.

Regione Autonoma della Sardegna - Collegamenti da e per Alghero con Milano Linate e Roma Fiumicino; da e per Cagliari con Milano Linate e Roma Fiumicino; da e per Olbia con Milano Linate e Roma Fiumicino

Com'è noto alla Regione sono state trasferite dal primo gennaio 2010 le funzioni relative alla continuità territoriale dell'isola in applicazione dell'articolo 1, commi 837 e 840, della Legge 29 dicembre 2006, numero 296. Il 19 luglio e il 21 dicembre 2016 si è poi riunita la Conferenza dei Servizi, a cui ha partecipato anche un rappresentante di questo Dicastero, nell'ambito della quale sono state definite le caratteristiche dell'imposizione di nuovi Oneri di servizio pubblico sui collegamenti aerei in argomento, a partire dal 27 ottobre 2017. Con decreti direttoriali della Direzione Generale Aeroporti e Trasporto Aereo, tutti in data 14 novembre 2016, si è disposto l'aggiornamento delle tariffe aeree per variazione del costo carburante primo semestre 2016. In dettaglio, il Decreto numero 23 ha riguardato la rotta da e per Alghero con Fiumicino, il numero 24 quella da e per

Alghero con Linate; i Decreti numero 25 e 26 hanno interessato, rispettivamente, le rotte da e per Cagliari con Linate e con Fiumicino; il Decreto numero 27 ha riguardato la rotta da e per Olbia con Fiumicino, il numero 28 quella da e per Olbia con Linate. Infine, nel corso del semestre, l'esercizio delle rotte su richiamate, assegnato dalla Regione tramite gare europee ad evidenza pubblica a decorrere dal 27 ottobre 2013 per i successivi quattro anni, è stato svolto dal vettore Alitalia-SAI sui collegamenti da e per Alghero e da/per Cagliari, nonché dal vettore Meridiana su quelli da e per Olbia.

Regione Sicilia - Collegamenti da e per Lampedusa con Catania e Palermo; da e per Pantelleria con Palermo e Trapani

Al fine di garantire la continuità territoriale della Regione, un rappresentante di questo Dicastero ha partecipato a un'apposita Conferenza di servizi e ai connessi tavoli tecnici in seno alla stessa, tenutisi in data 20 luglio e 26 ottobre. In ordine ai predetti incontri sono state elaborate varie simulazioni dei parametri sui quali articolare la continuità aerea in discorso. Nella seduta conclusiva del 26 ottobre, per tematiche legate alle tempistiche procedurali, la Conferenza ha deciso di riproporre il medesimo schema di continuità territoriale previsto dal Decreto del Ministro di questo Dicastero 15 gennaio 2014, numero 5, pubblicando il bando di gara per una annualità di esercizio dei servizi aerei onerati; a tale bando è stata data pubblicità nella GUUE C 442 del 29 novembre 2016. Con specifico riferimento all'adeguamento al costo carburante primo semestre 2016 delle tariffe di volo sulle rotte onerate in questione, la Direzione Generale Aeroporti e Trasporto Aereo ha poi redatto il Decreto Direttoriale 12 agosto 2016, numero 13, successivamente pubblicato sul sito Internet di questo Ministero. Infine la Compagnia aerea Alitalia-SAI, aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica svoltasi nel 2014 (GUUE C 42 del 13 febbraio 2014), ha operato i collegamenti onerati nel semestre in questione.

Regione Toscana - Collegamenti da e per Elba con Firenze, Milano Linate e Pisa

Con Decreto Direttoriale 12 agosto 2016, numero 12, redatto dalla Direzione Generale Aeroporti e Trasporto Aereo, sono state adeguate le tariffe di volo sulle rotte onerate di cui al presente punto, a seguito delle variazioni del costo carburante primo semestre 2016. Il predetto decreto è stato poi pubblicato sul sito Internet di questo Dicastero. La compagnia aerea Silver Air della Repubblica Ceca aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica svoltasi nel 2014 (GUUE C 329 del 13 novembre 2013) ha operato nel semestre i collegamenti onerati in argomento, senza particolari criticità.

6. RIPARTIZIONE TRAFFICO TRA AEROPORTI CHE SERVONO LA STESSA CITTÀ O LA STESSA CONURBAZIONE

Nel secondo semestre del 2016 sono proseguite le azioni riconducibili alla regolazione del traffico aereo negli aeroporti milanesi.

Avverso la sentenza del 25 maggio 2016 del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, che aveva annullato il cosiddetto "Decreto Lupi" primo ottobre 2014, numero 395, è stato presentato appello al Consiglio di Stato, a cui è seguito appello incidentale ad ottobre 2016.

A seguito della richiesta di osservazioni formulata dalla Commissione Europea in data 8 giugno 2016 e di un ulteriore scambio di informazioni con le autorità italiane avvenuto tra i mesi di agosto e settembre 2016, con la Decisione di esecuzione del 16 novembre 2016, la Commissione ha approvato le misure previste da un nuovo progetto di decreto (cosiddetto "Decreto Delrio"), presentate il 13 maggio 2016, ritenendo le modifiche delle norme in materia di distribuzione del traffico compatibili con l'articolo 19 del Regolamento (CE) numero 1008/2008.

In data 18 novembre 2016 è stato, quindi, emanato il Decreto numero 385 (cosiddetto "Decreto Delrio"), regolante il traffico aereo sull'aeroporto di Milano Linate.

Tre Compagnie aeree hanno presentato ricorso ai fini dell'annullamento anche di tale ultimo Decreto, che, nel confermare l'apertura di Linate al solo traffico comunitario (con la possibilità di collegare, tuttavia, qualsiasi città europea), intende garantire maggiore concorrenza nell'ambito dello stesso bacino di traffico e che risulta conforme alla predetta Decisione della Commissione UE.

7. DATI DI TRAFFICO

Nel semestre gli aeroporti italiani sono stati utilizzati da 89.143.806 passeggeri con un aumento in percentuale del 4,9 rispetto all'analogo periodo del 2015 corrispondente a un incremento di 3.390.952 utenti. Quanto al traffico commerciale passeggeri l'aeroporto di Roma Fiumicino conferma la sua posizione prioritaria seguito da Milano Malpensa, Bergamo, Milano Linate e Venezia. Circa il numero dei movimenti essi si sono attestati su 704.930 con una leggera flessione dell'uno per cento. Per quanto riguarda il traffico merci è invece da registrarsi un incremento del 7,8 in punto percentuale con un totale di merci movimentate pari a 517.239 tonnellate. Rispetto a tale totale più della metà delle merci trasportate (284.652 tonnellate pari al 55 per cento) appartiene all'aeroporto di Malpensa.

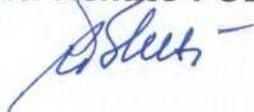
Circa il sistema aeroportuale romano l'aeroporto di Fiumicino ha registrato un aumento del numero dei passeggeri trasportati attestatisi su 22.414.415 utenti con un aumento in percentuale del 2,6 rispetto ai 21.843.131 del corrispondente semestre del 2015; un incremento pari all'12,8 per cento è da registrarsi anche per il totale della merce movimentata (86.339 tonnellate). L'aeroporto di Ciampino ha invece evidenziato un ribasso sia nel numero di passeggeri (2.619.331 utenti con un decremento dell'11,3 in punto percentuale) sia nel tonnellaggio di merce trasportata (7.794 unità con un decremento del 3,8 per cento).

Per quanto riguarda il sistema aeroportuale milanese l'aeroporto di Malpensa ha registrato un numero di passeggeri pari a 10.431.241 utenti con un incremento del 6,3 per cento. È da evidenziarsi un aumento, pari al 9,5 per cento del totale, anche delle merci movimentate (284.652 tonnellate). L'aeroporto di Linate ha registrato un decremento del traffico passeggeri sia pure di lieve entità attestatosi su 5.036.635 unità corrispondente a una diminuzione di 0,9 in punto percentuale; il traffico merci ha invece manifestato un incremento altrettanto lieve dell'uno per cento con un totale di 7.773 tonnellate. L'aeroporto di Bergamo ha evidenziato un totale di 5.861.617 passeggeri trasportati che costituiscono in percentuale un aumento del 7,8 per cento; il traffico merci movimentato è risultato essere di 60.530 tonnellate con un leggerissimo incremento dello 0,1 per cento rispetto all'analogo periodo del 2015.

ALLEGATI:

- 1. Rotte esercite in Oneri di Servizio Pubblico al 31 dicembre 2016;**
- 2. Traffico commerciale complessivo secondo semestre anno 2016.**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato POLETTI



IL CAPO DIPARTIMENTO
Ing. Alberto CHIOVELLI



ROTTE ESERCITE IN ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 2016	
REGIONE	COMPAGNIA AEREA
<i>SARDEGNA</i>	
ALGHERO-MILANO LINATE e viceversa (1)	ALITALIA-S.A.I.
ALGHERO-ROMA FIUMICINO e viceversa (1)	
CAGLIARI-MILANO LINATE e viceversa (1)	
CAGLIARI-ROMA FIUMICINO e viceversa (1)	
OLBIA-MILANO LINATE e viceversa (1)	MERIDIANA
OLBIA-ROMA FIUMICINO e viceversa (1)	
<i>SICILIA</i>	
LAMPEDUSA-CATANIA e viceversa (2)	ALITALIA-S.A.I.
LAMPEDUSA-PALERMO e viceversa (2)	
PANTELLERIA-PALERMO e viceversa (2)	
PANTELLERIA-TRAPANI e viceversa (2)	
<i>TOSCANA</i>	
ELBA MARINA DI CAMPO-FIRENZE e viceversa (3)	SILVER AIR
ELBA MARINA DI CAMPO-PISA e viceversa (3)	
ELBA MARINA DI CAMPO e viceversa (3)	

- (1) O.S.P. imposti con Decreto Ministeriale numero 61 del 21 febbraio 2013 (Gazzetta Ufficiale numero 61 del 13 marzo 2013 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie C104 del 10 aprile 2013), modificato con Decreto Ministeriale numero 133 del 2 aprile 2013 (Gazzetta Ufficiale numero 95 del 23 aprile 2013).
- (2) O.S.P. imposti con Decreto Ministeriale numero 5 del 15 gennaio 2014 (Gazzetta Ufficiale numero 34 dell'11 febbraio 2014 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C42 del 13 febbraio 2014).
- (3) O.S.P. imposti con Decreto Ministeriale numero 328 del 6 settembre 2013 (Gazzetta Ufficiale numero 232 del 3 ottobre 2013 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C329 del 13 novembre 2013), modificato con Decreto Ministeriale numero 26 del 29 gennaio 2014 (Gazzetta Ufficiale numero 41 del 19 febbraio 2014).

Traffico commerciale complessivo
2° semestre anno 2016

Aeroporto	Movimenti	% var. anno prec.	Passeggeri	% var. anno prec.	TRANSITI	% var. anno prec.	Cargo T.	% var. anno prec.
ALGHERO	5.380	-15,3	741.771	-21,0	2.316	322,6	5	-17,0
ANCONA	4.160	4,8	276.727	-1,0	612	-29,4	3.028	-3,7
BARI	17.742	9,0	2.329.406	9,9	3.446	-0,2	894	-9,8
BERGAMO	41.083	6,7	5.861.617	7,8	1.656	-34,8	60.530	0,1
BOLOGNA	34.202	7,9	4.081.041	10,2	5.730	-53,7	18.491	16,0
BOLZANO	56	16,7	2.821	29,2	-	-	-	-
BRESCIA	1.420	-13,1	8.624	n.s.	-	-	3.835	-38,8
BRINDISI	8.750	2,8	1.259.004	4,5	2.436	-28,1	5	-72,5
CAGLIARI	17.230	3,5	2.144.099	0,5	1.450	278,6	1.443	-16,5
CATANIA	32.459	14,2	4.379.016	15,6	4.557	-5,2	3.189	0,1
COMISO	1.532	8,3	233.178	12,0	244	-	1	-
CROTONE	547	-41,1	87.234	-40,2	-	-	-	-
CUNEO	511	12,6	67.507	-	2.449	17,0	-	-
ELBA	574	-12,8	6.320	-43,9	-	-	-	-
FIRENZE	15.360	10,0	1.354.691	10,6	11	-	32	-3,9
FOGGIA	2	n.s.	-	-	-	-	0	-
GENOVA	6.777	-3,5	682.807	-4,6	788	-36,3	94	-23,2
GROSSETO	-	-100,0	-	-100,0	-	-	-	-
LAMEZIA TERME	9.593	3,4	1.394.822	7,2	5.639	-15,8	555	-18,7
LAMPEDUSA	2.311	8,8	166.049	22,1	-	-	8	-19,8
MILANO LINATE	50.058	2,0	5.036.635	-0,9	1.708	36,2	7.773	1,0
MILANO MALPENSA	85.367	5,2	10.431.241	6,3	52.257	-12,5	284.652	9,5
NAPOLI	29.663	8,3	3.783.720	14,0	5.713	-43,0	4.198	-0,5
OLBIA	14.421	16,1	1.735.188	13,8	3.160	-22,2	110	-3,9
PALERMO	22.454	1,4	2.912.915	5,4	6.874	-9,7	197	-59,8
PANTELLERIA	1.834	-4,7	91.920	7,4	-	-	16	-15,9
PARMA	748	30,3	104.493	12,7	200	-	-	-
PERUGIA	1.030	-48,4	124.117	-23,4	-	-100,0	-	-
PESCARA	2.240	-32,2	285.845	-12,4	252	61,5	5	-79,4
PISA	19.546	0,8	2.736.998	4,2	2.608	-22,1	5.228	37,6
REGGIO CALABRIA	2.210	-0,1	255.685	-1,6	64	-	21	-24,4
RIMINI	1.319	41,5	162.839	43,0	1.652	-13,1	4	-22,9
ROMA CIAMPINO	16.119	-14,0	2.619.331	-11,0	-	-	7.794	-3,8
ROMA FIUMICINO	161.424	-2,5	22.414.415	2,6	82.086	-13,6	86.339	12,8
SALERNO	122	n.s.	2.741	n.s.	-	-	-	-
TARANTO	89	-17,6	34	-72,1	-	-100,0	2.567	-16,0
TORINO	19.451	10,4	1.989.544	7,8	2.264	21,8	1.010	68,1
TRAPANI	5.408	-7,2	801.904	-6,5	934	42,4	15	-4,0
TREVISO	8.160	3,1	1.370.737	12,1	335	7,0	1	505,2
TRIESTE	4.366	1,3	381.610	-4,1	412	-31,1	23	-34,3
VENEZIA	45.180	7,1	5.253.632	10,1	4.485	27,4	25.036	12,7
VERONA	14.032	8,1	1.571.528	8,7	14.394	91,4	140	17,9
TOTALE	704.930	2,8	89.143.806	5,0	210.732	-10,8	517.239	7,8

n.s.: Dato non significativo.